

**Comunicazione alle imprese dell'Unione europea che intendono importare nel 2009 sostanze controllate che riducono lo strato di ozono a norma del regolamento (CE) n. 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle sostanze che riducono lo strato di ozono**

(2008/C 114/11)

- I. La presente comunicazione è destinata alle imprese che intendono importare nella Comunità europea le seguenti sostanze da paesi terzi nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2009.

- Gruppo I: CFC 11, 12, 113, 114 o 115  
Gruppo II: altri clorofluorocarburi completamente alogenati  
Gruppo III: halon 1211, 1301 o 2402  
Gruppo IV: tetracloruro di carbonio  
Gruppo V: 1,1,1-tricloroetano  
Gruppo VI: bromuro di metile  
Gruppo VII: idrobromofluorocarburi  
Gruppo VIII: idroclorofluorocarburi  
Gruppo IX: bromoclorometano

- II. L'articolo 7 del regolamento (CE) n. 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(1)</sup> stabilisce che l'importazione delle sostanze elencate nei gruppi da I a IX di cui all'allegato I alla presente comunicazione è soggetta alla definizione di restrizioni quantitative e all'assegnazione di quote agli importatori (compresi i produttori che importano sostanze controllate) per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2009 in conformità della procedura di cui all'articolo 18, paragrafo 2 <sup>(2)</sup>.

Sono assegnate quote per:

- a) il **bromuro di metile destinato alle applicazioni di quarantena e di trattamento anteriore al trasporto (QPS)** secondo quanto definito dalle parti del protocollo di Montreal e a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, punto iii), del regolamento;
- b) **idroclorofluorocarburi (HCFC)**;
- c) **usi essenziali** in conformità dei criteri specificati nella decisione IV/25 delle parti del protocollo di Montreal e nell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento, e approvati dalla Commissione. È stata pubblicata un'apposita comunicazione riguardante gli usi essenziali;
- d) **utilizzo come materia prima**: come sostanze controllate trasformate mediante un processo chimico durante il quale la materia prima viene completamente modificata rispetto alla composizione d'origine e le cui emissioni siano trascurabili;
- e) **agenti di fabbricazione**: come sostanze controllate utilizzate come agenti chimici di fabbricazione nelle applicazioni che figurano nell'elenco dell'allegato VI del regolamento, negli impianti esistenti e le cui emissioni siano trascurabili;
- f) **distruzione**: come sostanze controllate che devono essere distrutte mediante tecnologie approvate dalle parti del protocollo di Montreal e il cui risultato è la trasformazione permanente o la decomposizione, completa o di una parte significativa, della sostanza stessa.

Il quantitativo limitato che gli importatori possono immettere sul mercato e/o utilizzare per proprio conto nella Comunità europea nel 2009 è calcolato come segue:

- per quanto riguarda il bromuro di metile destinato alle applicazioni QPS, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, punto iii),  
— per gli HCFC, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 3, punto i).

<sup>(1)</sup> GU L 244 del 29.9.2000, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dalla decisione 2007/540/CE della Commissione (GU L 198 del 31.7.2007, pag. 35).

<sup>(2)</sup> Non costituiscono oggetto della presente comunicazione le sostanze controllate o le miscele che siano importate in un prodotto manufatto (diverso da un contenitore utilizzato per il trasporto o l'immagazzinamento della sostanza).

- III. Le imprese importatrici di HCFC si suddividono nelle seguenti categorie <sup>(1)</sup>:
- gli **importatori** nell'UE-15 <sup>(2)</sup>, in Bulgaria e Romania che hanno importato nel 1999 e gli importatori nell'UE-10 <sup>(3)</sup> che hanno importato nel 2002 o 2003, che intendono immettere gli HCFC sul mercato comunitario e che non si occupano della produzione di HCFC,
  - i **produttori** nell'UE-15, in Bulgaria e Romania che hanno importato nel 1999 e i produttori dell'UE-10 che hanno importato nel 2002 o 2003, per proprio conto, quantitativi supplementari di HCFC da immettere sul mercato comunitario.
- IV. I quantitativi importati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009 sono oggetto di licenze di importazione. In conformità all'articolo 6 del regolamento, le imprese possono importare sostanze controllate solo se sono in possesso di una licenza di importazione rilasciata dalla Commissione.
- V. Ai fini del regolamento, i quantitativi di sostanze vengono misurati in tonnellate PRO (potenziale di riduzione dell'ozono) <sup>(4)</sup>.
- VI. Le imprese che non sono titolari di una quota per il 2008 e che desiderano richiedere una quota di importazione per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2009 devono manifestarsi mettendosi in contatto con la Commissione entro il **1° luglio 2008** compilando e presentando il modulo di registrazione reperibile on line all'indirizzo:
- <http://ec.europa.eu/environment/ozone/ods.htm>
- Dopo aver effettuato la registrazione nella banca dati ODS, devono seguire la procedura descritta al seguente punto VII.
- VII. Le imprese cui è stata assegnata una quota nel 2008 devono presentare una dichiarazione compilando e presentando on line l'apposito modulo tramite la banca dati ODS, accessibile al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/environment/ozone/ods.htm>. Oltre a presentare la domanda on line, occorre trasmettere alla Commissione una versione stampata e firmata del modulo di dichiarazione di importazione, al seguente indirizzo:
- Commissione europea  
Direzione generale dell'Ambiente  
Unità ENV.C.4 — Emissioni industriali e protezione dello strato di ozono  
BU-5 2/053  
B-1049 Bruxelles  
Fax (32-2) 292 06 92  
E-mail: env-ods@ec.europa.eu
- Copia della domanda deve inoltre essere inviata all'autorità competente dello Stato membro. L'elenco dei punti di contatto presenti in tutti gli Stati membri è reperibile on line all'indirizzo:
- [http://ec.europa.eu/environment/ozone/ods\\_export.htm](http://ec.europa.eu/environment/ozone/ods_export.htm)
- VIII. La Commissione prenderà in esame solo le domande pervenute entro il **1° agosto 2008**. La Commissione assegnerà le quote per ciascun importatore in consultazione con il comitato di gestione secondo le modalità di cui all'articolo 18 del regolamento. Le quote assegnate saranno consultabili nella banca dati ODS (<http://ec.europa.eu/environment/ozone/ods.htm>) e la decisione sarà notificata per posta a tutti i richiedenti. L'invio di una dichiarazione d'importazione e l'assegnazione di una quota di per sé non autorizzano ad effettuare importazioni.
- IX. Per importare sostanze controllate nel 2009, le imprese cui è stata assegnata una quota devono richiedere alla Commissione, attraverso la banca dati ODS, una licenza di importazione utilizzando l'apposito modulo on line. Se i servizi della Commissione reputano che la domanda sia conforme alla quota autorizzata e rispetti le prescrizioni del regolamento (CE) n. 2037/2000, viene rilasciata una licenza di importazione. La Commissione si riserva il diritto di non rilasciare la licenza di importazione se la sostanza da importare non corrisponde alla descrizione, se vi è il rischio che non sia destinata all'uso autorizzato o se non può essere importata nel rispetto del regolamento.

<sup>(1)</sup> Il meccanismo di assegnazione delle quote HCFC ai produttori e agli importatori è definito nella decisione 2007/195/CE della Commissione (GU L 88 del 29.3.2007, pag. 51).

<sup>(2)</sup> L'UE-15 è costituita dagli Stati membri dell'Unione europea anteriormente al 1° maggio 2004: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia.

<sup>(3)</sup> L'UE-10 è costituita dagli Stati membri dell'Unione europea che hanno aderito il 1° maggio 2004: Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria.

<sup>(4)</sup> Per quanto riguarda le miscele, nel quantitativo PRO deve essere incluso unicamente il quantitativo di sostanze controllate contenuto nelle miscele. L'1,1,1-tricloroetano viene sempre immesso sul mercato con stabilizzatori. Il fornitore deve indicare all'importatore la percentuale di stabilizzatore da dedurre prima di calcolare il tonnellaggio ponderato di PRO.

- X. Le imprese che importano eventuali sostanze recuperate o rigenerate devono corredare ciascuna domanda di licenza di informazioni supplementari relativamente all'origine e alla destinazione della sostanza, nonché al trattamento cui intendono sottoporla. Può anche essere richiesto un certificato di analisi. Sarà possibile assegnare una quota d'importazione di sostanze ai fini della loro distruzione unicamente alle imprese che dispongono di impianti di distruzione che utilizzano una tecnologia approvata dalle parti del protocollo di Montreal.
- XI. È possibile reperire ulteriori informazioni sull'importazione di ODS alla pagina:  
[http://ec.europa.eu/environment/ozone/ods\\_import.htm](http://ec.europa.eu/environment/ozone/ods_import.htm)
-

## ALLEGATO I

## Sostanze contemplate

Gruppo	Sostanze	Potenziale di riduzione dell'ozono (!)
Gruppo I	CFCl <sub>3</sub> (CFC 11)	1,0
	CF <sub>2</sub> Cl <sub>2</sub> (CFC 12)	1,0
	C <sub>2</sub> F <sub>3</sub> Cl <sub>3</sub> (CFC 113)	0,8
	C <sub>2</sub> F <sub>4</sub> Cl <sub>2</sub> (CFC 114)	1,0
	C <sub>2</sub> F <sub>5</sub> Cl (CFC 115)	0,6
Gruppo II	CF <sub>3</sub> Cl (CFC 13)	1,0
	C <sub>2</sub> FCl <sub>3</sub> (CFC 111)	1,0
	C <sub>2</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>4</sub> (CFC 112)	1,0
	C <sub>3</sub> FCl <sub>7</sub> (CFC 211)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>6</sub> (CFC 212)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>3</sub> Cl <sub>5</sub> (CFC 213)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>4</sub> Cl <sub>4</sub> (CFC 214)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>5</sub> Cl <sub>3</sub> (CFC 215)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>6</sub> Cl <sub>2</sub> (CFC 216)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>7</sub> Cl (CFC 217)	1,0
Gruppo III	CF <sub>2</sub> BrCl (halon 1211)	3,0
	CF <sub>3</sub> Br (halon 1301)	10,0
	C <sub>2</sub> F <sub>4</sub> Br <sub>2</sub> (halon 2402)	6,0
Gruppo IV	CCl <sub>4</sub> (tetracloruro di carbonio)	1,1
Gruppo V	C <sub>2</sub> H <sub>5</sub> Cl <sub>3</sub> (?) (1,1,1- tricloroetano)	0,1
Gruppo VI	CH <sub>3</sub> Br (bromuro di metile)	0,6
Gruppo VII	CHBr <sub>2</sub>	1,00
	CHF <sub>2</sub> Br	0,74
	CH <sub>2</sub> FBr	0,73
	C <sub>2</sub> HBr <sub>4</sub>	0,8
	C <sub>2</sub> HF <sub>2</sub> Br <sub>3</sub>	1,8
	C <sub>2</sub> HF <sub>3</sub> Br <sub>2</sub>	1,6
	C <sub>2</sub> HF <sub>4</sub> Br	1,2
	C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> FBr <sub>3</sub>	1,1
	C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> F <sub>2</sub> Br <sub>2</sub>	1,5
	C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> F <sub>3</sub> Br	1,6
	C <sub>2</sub> H <sub>3</sub> FBr <sub>2</sub>	1,7
	C <sub>2</sub> H <sub>3</sub> F <sub>2</sub> Br	1,1
	C <sub>2</sub> H <sub>4</sub> FBr	0,1
	C <sub>3</sub> HBr <sub>6</sub>	1,5
	C <sub>3</sub> HF <sub>2</sub> Br <sub>5</sub>	1,9
	C <sub>3</sub> HF <sub>3</sub> Br <sub>4</sub>	1,8
	C <sub>3</sub> HF <sub>4</sub> Br <sub>3</sub>	2,2
	C <sub>3</sub> HF <sub>5</sub> Br <sub>2</sub>	2,0
	C <sub>3</sub> HF <sub>6</sub> Br	3,3
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> FBr <sub>5</sub>	1,9
C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>2</sub> Br <sub>4</sub>	2,1	

Gruppo	Sostanze	Potenziale di riduzione dell'ozono (1)
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>3</sub> Br <sub>3</sub>	5,6
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>4</sub> Br <sub>2</sub>	7,5
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>5</sub> Br	1,4
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> FBr <sub>4</sub>	1,9
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>2</sub> Br <sub>3</sub>	3,1
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>3</sub> Br <sub>2</sub>	2,5
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>4</sub> Br	4,4
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> FBr <sub>3</sub>	0,3
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> F <sub>2</sub> Br <sub>2</sub>	1,0
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> F <sub>3</sub> Br	0,8
	C <sub>3</sub> H <sub>5</sub> FBr <sub>2</sub>	0,4
	C <sub>3</sub> H <sub>5</sub> F <sub>2</sub> Br	0,8
	C <sub>3</sub> H <sub>6</sub> FBr	0,7
Gruppo VIII	CHFC <sub>2</sub> (HCFC 21) (3)	0,040
	CHF <sub>2</sub> Cl (HCFC 22) (3)	0,055
	CH <sub>2</sub> FCl (HCFC 31)	0,020
	C <sub>2</sub> HFCl <sub>4</sub> (HCFC 121)	0,040
	C <sub>2</sub> HF <sub>2</sub> Cl <sub>3</sub> (HCFC 122)	0,080
	C <sub>2</sub> HF <sub>3</sub> Cl <sub>2</sub> (HCFC 123) (3)	0,020
	C <sub>2</sub> HF <sub>4</sub> Cl (HCFC 124) (3)	0,022
	C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> FCl <sub>3</sub> (HCFC 131)	0,050
	C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>2</sub> (HCFC 132)	0,050
	C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> F <sub>3</sub> Cl (HCFC 133)	0,060
	C <sub>2</sub> H <sub>3</sub> FCl <sub>2</sub> (HCFC 141)	0,070
	CH <sub>3</sub> CFCl <sub>2</sub> (HCFC 141b) (3)	0,110
	C <sub>2</sub> H <sub>3</sub> F <sub>2</sub> Cl (HCFC 142)	0,070
	CH <sub>3</sub> CF <sub>2</sub> Cl (HCFC 142b) (3)	0,065
	C <sub>2</sub> H <sub>4</sub> FCl (HCFC 151)	0,005
	C <sub>3</sub> HFCl <sub>6</sub> (HCFC 221)	0,070
	C <sub>3</sub> HF <sub>2</sub> Cl <sub>5</sub> (HCFC 222)	0,090
	C <sub>3</sub> HF <sub>3</sub> Cl <sub>4</sub> (HCFC 223)	0,080
	C <sub>3</sub> HF <sub>4</sub> Cl <sub>3</sub> (HCFC 224)	0,090
	C <sub>3</sub> HF <sub>5</sub> Cl <sub>2</sub> (HCFC 225)	0,070
	CF <sub>3</sub> CF <sub>2</sub> CHCl <sub>2</sub> (HCFC 225ca) (3)	0,025
	CF <sub>2</sub> ClCF <sub>2</sub> CHClF (HCFC 225cb) (3)	0,033
	C <sub>3</sub> HF <sub>6</sub> Cl (HCFC 226)	0,100
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> FCl <sub>5</sub> (HCFC 231)	0,090
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>4</sub> (HCFC 232)	0,100
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>3</sub> Cl <sub>3</sub> (HCFC 233)	0,230
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>4</sub> Cl <sub>2</sub> (HCFC 234)	0,280
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>5</sub> Cl (HCFC 235)	0,520
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> FCl <sub>4</sub> (HCFC 241)	0,090
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>3</sub> (HCFC 242)	0,130
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>3</sub> Cl <sub>2</sub> (HCFC 243)	0,120
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>4</sub> Cl (HCFC 244)	0,140
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> FCl <sub>3</sub> (HCFC 251)	0,010

Gruppo	Sostanze		Potenziale di riduzione dell'ozono <sup>(1)</sup>
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>2</sub>	(HCFC 252)	0,040
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> F <sub>3</sub> Cl	(HCFC 253)	0,030
	C <sub>3</sub> H <sub>5</sub> FCl <sub>2</sub>	(HCFC 261)	0,020
	C <sub>3</sub> H <sub>5</sub> F <sub>2</sub> Cl	(HCFC 262)	0,020
	C <sub>3</sub> H <sub>6</sub> FCl	(HCFC 271)	0,030
Gruppo IX	CH <sub>2</sub> BrCl	Halon 1011/ bromocloro- metano	0,120

<sup>(1)</sup> Il potenziale di riduzione dello strato di ozono è stimato in base alle attuali conoscenze e sarà esaminato e riveduto periodicamente alla luce delle decisioni prese dalle parti del protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

<sup>(2)</sup> Questa formula non si riferisce all'1,1,2-tricloroetano.

<sup>(3)</sup> Indica la sostanza più interessante dal punto di vista commerciale, come stabilito nel protocollo.